

ABBONAMENTO

È con tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio 4 nel Regno.
Anno 1897 L. 48
Semestre L. 24
Per gli Stati dell'Unione postale L. 18
Per l'Estero L. 24
Il giornale è distribuito in ogni regione.
Il numero ordinario è di 10 centesimi.
Il numero straordinario di 15 centesimi.
Direzione ed Amministrazione
Via S. Francesco 11

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del grande
Gazzettino, Meteorologia, Dittando e
Rinunciando...
Inclusione pag. 10
Per pubblicità, pregare di recarsi
presso l'editore
Si vende a 10 centesimi.
Il giornale è distribuito in ogni regione.
Il numero ordinario è di 10 centesimi.
Il numero straordinario di 15 centesimi.
Direzione ed Amministrazione
Via S. Francesco 11

Gli avvenimenti d'Oriente

La Isola di Candia.
Candia, qualche breve particolare su
questo momento gli sguardi di tutto il
mondo.
L'isola di Candia è popolata da una
maggioranza di greci cristiani. Sopra una
popolazione di circa 275.000 abitanti,
nonché di circa 37.500 musulmani,
sono per la massima parte agricoltori.
L'isola è divisa in tre parti: la parte
settentrionale, la parte centrale e la
parte meridionale.
La parte settentrionale è la parte
più fertile e la più ricca.
La parte centrale è la parte
più montuosa e la più povera.
La parte meridionale è la parte
più fertile e la più ricca.
La parte settentrionale è la parte
più fertile e la più ricca.
La parte centrale è la parte
più montuosa e la più povera.
La parte meridionale è la parte
più fertile e la più ricca.

La decisione della Grecia.
Opposizione delle Potenze.
Berlino 15. — Alle rimostranze che
i rappresentanti di tutte le grandi
Potenze fecero ieri in Atene, riferendosi
al pericolo che l'attacco della Grecia,
contraria al diritto delle genti, faceva
correre per l'Europa, il ministro
degli Esteri, Eleuterio, ha risposto che la
Grecia ha deciso di occupare Candia.
In seguito a questa dichiarazione il
governo tedesco non crede più dignitoso
da parte sua di fare in Atene ulteriori
pratiche diplomatiche.
Però, dopo un scambio di vedute
col gabinetto di altre grandi Potenze,
il comandante della nave di guerra
tedesca Kaiserin Augusta, che arriverà
in questi giorni a La Canea, ricevette
ordine di impedire l'acquisto dei comandi
delle forze navali delle altre grandi
Potenze, nonché delle acque di Candia,
ogni atto di ostilità per parte della
Grecia nell'isola di Candia, e operare
inoltre, per quanto è possibile, a ristabilire
l'ordine nell'isola e impedire un
ulteriore spargimento di sangue.
Atene 15. — La Russia si è pronunziata
recentemente contro qualsiasi
progetto d'annessione di Orta alla Grecia.
Roma 15. — L'agenzia italiana dice
che le Potenze di pieno accordo
riguardano l'eventuale sbarco di truppe
turche a Candia come uno dei massima
pericolosi per la pace.
Le squadre turche hanno la formale
istruzione di opporsi risolutamente.
Da Milano, ove il principe ha preparato
come un punto di concentramento delle
forze greche, il principe dirige tutti i
movimenti.
L'Italia conferma che le potenze
occuparono Candia evitando la
provocazione della Grecia e la
Turchia. Aggiunge che ogni Potenza
occupò un punto determinato
assumendo il governo e impedendo
l'istituzione di un'istituzione
europea che avrebbe condotto la
guerra fra la
Grecia e la Turchia.
La decisione sarà così contraria alle
aspirazioni della Grecia, una barriera di
isolamento alla pace.
L'Italia parteciperà all'occupazione
mista, non potendo nell'interesse della
pace isolarsi dalla Potenze.
L'Italia crede che l'occupazione sia
come una preparazione di indagine
sulle aspirazioni dei padidoti.
La divisione militare di Palermo, che
ieri si è mossa, è destinata a
partecipare all'occupazione.
Londra 15. — Le potenze accettano
la proposta di un'istituzione di
occupazione. Le Canea, Erakleion e Retimo,
assumendo la responsabilità del
ristabilimento dell'ordine.
La Russia, la Francia e l'Inghilterra
sgrano unite, e inviarono ordini ai
comandanti delle flotte di agire con la
massima energia.
Ogni probabilmente sarà effettuato, lo
sbocco.
In rotta per Candia.
Bombardamento.
Una dimostrazione navale?
Roma 15. — Di spago da Atene di
oggi che le parti portuali truppe greche,
si sono unite a Mito alla squadra del
principale Giorgio, il quale, secondo la
testa, ha subito fatto rotta per Candia. Si
attende ansiosamente la notizia dello
sbocco, la popolazione è agitissima.
Atene 15. — La Grecia ha deciso
di occupare Candia.
L'isola di Candia è popolata da una
maggioranza di greci cristiani. Sopra una
popolazione di circa 275.000 abitanti,
nonché di circa 37.500 musulmani,
sono per la massima parte agricoltori.
L'isola è divisa in tre parti: la parte
settentrionale, la parte centrale e la
parte meridionale.
La parte settentrionale è la parte
più fertile e la più ricca.
La parte centrale è la parte
più montuosa e la più povera.
La parte meridionale è la parte
più fertile e la più ricca.

Per tre giorni le Legazioni estere di
Atene rimasero senza istruzioni dei loro
Governi, trattenendo il Governo greco
i telegrammi. Le Cancellerie europee
sono indignate. Si parla di una
dimostrazione navale nel Pireo mediante le
squadre ripiate.
Il patriottismo greco.
Il patriottismo greco si manifesta in
tutti i modi.
Un corpo d'armata sbarcato.
Atene 15. — Un corpo d'armata
greco sbarcò oggi a Platania, presso
La Canea.
Dimostrazione a Milano.
Milano 15. — Questa sera, promosso
da apposito comitato, ebbe luogo una
dimostrazione pro Candia, che fu
imponentissima per il concorso di
parecchie migliaia di persone, presiedute
dal sindaco.
Intorno alle elezioni.
Roma 15. — L'agenzia italiana dice
che tutte le notizie sono incerte. Il
Ministero non se ne è ancora occupato.
Terminato questo periodo agitato, l'on.
D. Rudini convocherà i colleghi ed
esporrà i suoi propositi. L'agenzia
perse nell'affermare che le elezioni non
oltrepasseranno le ultime due domeniche
di marzo. Rudini non ha risolto ancora
se si debba esporre il programma del
Governo per lettera o per discorso.
L'Osservatore Romano assicura che
l'on. Di Rudini nel suo programma
doterà la necessità dell'istituzione del
voto plurimo; ciò che si accordi un
maggior numero di voti ai consueti, e
quelli che occupano certe posizioni
sociali, per tutelare interessi superiori
contro la prepotenza della massa.
AFRICA
Notizie dei prigionieri.
Aden 15. (ufficiale). — Al
comandante Collettelli giunse notizia che
una colonna di oltre cento prigionieri
è arrivata ad Aden.
GLADSTONE E LEONE XIII
L'impetuosa pubblicazione di un
breve scritto, col quale Gladstone, il
great old man, confuta gli argomenti
addotti nell'ultimo documento papale,
col quale si tornava a condannare la
confessione anglicana.
Questo scritto è certamente destinato
a riacendere le discussioni sulla
schiavitù o meno delle organizzazioni
anglicane e su quali basi sarebbe possibile
una riunione dei protestanti inglesi o di parte
di essi al cattolicesimo.
INTEMPERIE IN RUSSIA
Petroburgo 15. — Di tutte le parti
dell'impero giungono notizie di
temperali e di freddi intensi. Il
Regio-
rungebot e il Novog Wrenja hanno
da Odesa che, causa il gran freddo,
la giuggia gelata e la neve, furono
disprezzate le linee telegrafiche e
telefoniche. Due uomini perirono,
parochi rimasero più o meno
gravemente feriti. Le
comunicazioni telegrafiche tra
Odesa, Kiev e
Varna, vennero stabilite, ma
essendo
possano essere interrotte di nuovo
dal gran freddo.

RE GIORGIO E DEPRETIS
Un aneddoto.
Ora che gli avvenimenti d'Oriente
hanno fatto diventare di moda la
Grecia e la disastrosa guerra di quella
nazione, sarà letto con interesse il
seguito aneddoto.
Undici o dodici anni fa, a Roma, un
signore forestiero si presentò in una
casa di via Nazionale, e chiese al
portinajo a che piano era la stanza di
cui cercava.
— Quarto piano — rispose il
portinajo.
— Comandava? — domanda.
— Progo — dice il portinajo — vorrei
parlare con S. E. il ministro
Depretis.
— Son io — risponde il vecchio in
pantofola. — E lei chi è, signor
forestiero?
Una carica molto ricercata.
Si vuol sapere quale numero abbiano
raggiunto le candidature che sono state
presentate al Ministero dell'Interno in
Francia, nonché si è cominciato a
parlare della pubblicazione del
D'Albion. Per un tal punto
facente, e per un posto così
riccato, non è tanto poco?
Se poi, ricordiamo quali sono i
candidati e quali i titoli che
presentano, troviamo un chirurgo,
antico medico di
Opadale, che fa valere l'esperienza
acquistata in questo genere di
sporcizia.
La paura nei combattenti.
Si racconta che il maresciallo Ney,
montato il suo cavallo per l'ultima
volta, decise di arrendersi, e
come pure quello di essere
sepolto da una valanga di
pietra.
Ciascuno padrone a casa sua.
Un piccolo Comune francese del
Dipartimento dell'Orne ha
stabilito il Municipio, una
separata soltanto per mezzo di un
cortile, e da un
trabucchetto.
La paura è grande sempre in
coloro nei quali l'immaginazione è
vivissima.
Desta un turbamento organico e
una debolezza muscolare, ma nello
stesso tempo aumenta il volume della
voce ed insieme eccita in un
battito il desiderio di fare ogni sforzo
per sfuggire il pericolo.
Paralizzando completamente
l'intelligenza, la assorbe tutta nel
folle pensiero della fuga, ma talvolta
accade che paralizzino pure ogni
movimento.
La fuga è un movimento
riflessivo e spesso involontario; solo la
forza della volontà può vincere il
desiderio di fuggire. In realtà, la fuga è
raramente il miglior mezzo di
scappare un pericolo.
Migliore è il mezzo di resistere
al pericolo, e di indugiare, perché nel
primo caso, l'individuo, che prova
pure la stessa agitazione suscitata dal
combattimento, perderà il coraggio, il
suo colpo riscalda meno sicuro, e così il
rischio che corre l'individuo che è
attaccato sarà di molto diminuito.
Il coraggio non è altro che l'impero
della volontà sui nervi, resi in
quell'istante di un'emozione più
spontanea e si acquista coll'abitudine
di affrontare il pericolo.

Il generale Sherman scrive che tutti
naturalmente si affrettano a sottrarsi
al dolore.
Ma la paura, anche negli uomini più
coraggiosi, è un sentimento che non
può essere soppresso.
Come si può insegnare il coraggio in
tempo di pace?
La domanda è abbastanza difficile;
pure un generale russo ha saputo
rispondervi consigliando di far
fugare ogni figlio partecipa con
una palla durante le manovre.
Il soldato
abituerà così per tempo ai
trattamenti d'un campo di battaglia, e
apprenderà a disprezzare ogni timore.
I combattenti, così addestrati,
renderanno più breve e meno
piangente la guerra.
Non occorre nemmeno dire che il
consiglio di quel generale non può
essere seguito da nessuna Nazione
civile. E'
semplicemente folle.
Wilson raccomandava, invece, la
spesa in montagna, dove il
pericolo di cadere in un abisso è
sempre presente, come pure quello di
essere sepolto da una valanga di
pietra.
Ciascuno padrone a casa sua.
Un piccolo Comune francese del
Dipartimento dell'Orne ha
stabilito il Municipio, una
separata soltanto per mezzo di un
cortile, e da un
trabucchetto.
La paura è grande sempre in
coloro nei quali l'immaginazione è
vivissima.
Desta un turbamento organico e
una debolezza muscolare, ma nello
stesso tempo aumenta il volume della
voce ed insieme eccita in un
battito il desiderio di fare ogni sforzo
per sfuggire il pericolo.
Paralizzando completamente
l'intelligenza, la assorbe tutta nel
folle pensiero della fuga, ma talvolta
accade che paralizzino pure ogni
movimento.
La fuga è un movimento
riflessivo e spesso involontario; solo la
forza della volontà può vincere il
desiderio di fuggire. In realtà, la fuga è
raramente il miglior mezzo di
scappare un pericolo.
Migliore è il mezzo di resistere
al pericolo, e di indugiare, perché nel
primo caso, l'individuo, che prova
pure la stessa agitazione suscitata dal
combattimento, perderà il coraggio, il
suo colpo riscalda meno sicuro, e così il
rischio che corre l'individuo che è
attaccato sarà di molto diminuito.
Il coraggio non è altro che l'impero
della volontà sui nervi, resi in
quell'istante di un'emozione più
spontanea e si acquista coll'abitudine
di affrontare il pericolo.

CALEIDOSCOPIO

Baci. Nel bosco un ginocchio tondo dal vento spogliato... Dilettazioni volubili per Paar, puro e terso... Dolorosa fine? Come il G. ov. Batt. d'anni 83, mentre stava seduto accanto al fuoco...

Mejano, fu per trafficò condannato a due mesi di reclusione dal Tribunale di Udine. La Corte confermò la sentenza di condanna. Guardie oltraggiate. Finferro Antonini, Pontebba, invitato da due guardie di finanza in servizio in quella località a dichiarare se trovava qualche soggetto a darli le oltraggie con triviali epiteti, per cui fu arrestato. Furto campestre. A Povoletto da un fondo aperto di Bettina Giovanni, furono rubati dei vitelli per lire 16 ad opera di Nicoletti Carlo e Sommarco Giovanni, contro i quali fu presentata denuncia.

Volontari d'un anno nel 1897. Il Giornale Militare contiene le disposizioni per l'arruolamento dei volontari di un anno nel 1897. I corpi sono autorizzati ad arruolare all'arruolamento sei volontari d'anno per squadrone, batteria o compagnia; dodici nell'ottava compagnia di sussistenza; otto nella compagnia di sanità residente presso ciascun ospedale militare. Reata stabilito che se il reggimento o corpo presso il quale i volontari di un anno vengono ammessi; dovesse cambiar stanza, gli stessi saranno transitati nel reggimento che lo sostituirà. Congedo illimitato di sottufficiali. Il Ministro della Guerra ha determinato che siano sù d'ora ammessi a far domanda di invio in congedo illimitato: 1) i sottufficiali delle varie armi, ad eccezione di quelli dei carabinieri reali, vicoliati alla ferma di anni cinque che scada nel corrente anno 1897; 2) i sottufficiali delle armi stesse vicoliati a riassegnazione all'anno senza premio e quelli riammessi in servizio da oltre un anno che non siano vicoliati alla riassegnazione con premio o con soprassoldo. Sulle domande determineranno i comandanti di corpo, tenuti presenti le esigenze del servizio e della disciplina.

L'allevamento bovino e le importazioni dalla Svizzera. Rchiediamo l'attenzione dei nostri allevatori di bestiame sulla seguente lettera che ci viene indirizzata dall'egregio prof. Cignola della «Cattedra ambulante di agraria per la provincia di Mantova», e che tratta di una importante questione relativa alla per noi principalissima industria agricola dell'allevamento bovino: «Mantova, 11 febbraio. Egregio signor Direttore! Ho ricevuto, assieme ad un Bollettino del Comitato agrario distrettuale di S. Daniele, il n. 28 del suo pregiato periodico Il Friuli, con sottoseguito un articolo che tratta dell'importazione di vitelle, giuochuche e vacche svizzere. E' perfettamente vero che, avendo io l'idea di acquistare vitelle Simenthal di 3 a 5 mesi d'età, per conto di allevatori mantovani (in occasione della mia andata nell'Oberland bernese per acquisto di tori) non potei acquistare nemmeno una. Nell'epoca nella quale si tengono i mercati a Saanen, Zweisimmen ed Erlenschach, non mi è stato possibile vedere una qualche vitellina nelle stalle degli allevatori e nemmeno sui mercati. Esse erano ancora in montagna. Avendo pregato un allevatore, oero Christian Millet, di vendermene qualcuna; dovetti aspettare che scendessero a Zweisimmen, e di due di 3 mesi d'età, e non troppo belle (le uniche mostrate), mi sentii dolzamente 700 franchi. Non fu possibile averle per meno, e non le acquistai perché bisogna notare che 350 franchi (oro) per un animale posto a Zweisimmen, vogliono dire, per lo meno, 450 lire quando l'animale è posto a Mantova. La mancanza dell'offerta di vitelline dipende da due motivi principali. 1. Fino ad oggi all'allevatore dell'Oberland si sono domandati dall'Italia, dalla Francia, dalla Germania, dall'Australia, dall'Ungheria, dalla Russia, dall'America, ecc., del loro, ed esso difatti li presenta dell'età di 7 mesi al 2 o 3 anni, con predomianza di quelli di 1 anno a 18 mesi. Fino ad oggi gli sono domandate giovenche o vacche giovani, ed esse le presenta gravide del primo o del secondo vitello. Non essendosi mai domandate delle vitelline, egli, naturalmente, non le ha mai condotte al mercato. Si potrebbe tentare, ripetendo le richieste, di invogliarlo a condurvelo; ma, è poco probabile che si possano poi acquistare buoni tipi, a buone condizioni, per seguente motivo. 2. Il montano del Simenthal, posto la regione molto elevata, fredda, con pochissime strade, non attraversata da ferrovie, o da corsi d'acqua navigabili, non ha altra ricchezza all'infuori dei boschi di conifere, steccati, e dei pascoli. Per la difficoltà dei trasporti, il bosco contribuisce a questa ricchezza in, debbole misura, e così pure per la difficoltà dei trasporti, e la poca comodità dei pascoli, non si trova la convenienza a vendere del fieno, e, spesso, la fienagione è resa impossibile. Il maggior ospite di ricchezza rimane quindi il bestiame, non solo come allevamento in sé, ma, spesso, anche come unico mezzo per trarre partito dai propri foraggi. Ciò posto, e siccome quasi tutti gli allevatori si trovano in queste condizioni, e siccome, d'altra parte, d'una giovane di 2 a 3 anni, gravida, si possono ricavare 800 franchi, così è molto difficile che essi la cedano quando è ancora giovane di 3 a 4 mesi, e che prometta di riacquistare, se non nel caso che possano ricavarne un prezzo alto; il quale, per noi, diventa enorme. Queste informazioni riguardano l'Oberland bernese. Non so se si trovano uguali condizioni nel Cantone di Friburgo. L'unica nostra risorsa starebbe in una forte diminuzione dei prezzi; ma questa non può sperarsi, per ora! Confermo quindi, egregio signor Direttore, l'affermazione fatta da persone tecniche e ripetuta nel di Lei giornale, che, cioè, è «difficile poter fare» nel Simenthal «convenienti e soddisfacenti acquisti di femmine bovine molto giovani». E ciò perché l'esperienza mia personale possa giovare agli allevatori di costà. Con ossequio. Di Lei obblmo dott. prof. Gio. Cignola».

UDINE

(La Città e il Comune)

PER GIACINTO GALLINA.

I giornali di Venezia ci recano notizie sui preparativi dei funerali, che hanno luogo mentre scriviamo queste righe, e che risulteranno certamente grandiosi, degoi dell'illustre figlio che Venezia e tutta Italia piangono perduto. E' stato disposto che il corteo nella sua percorrenza passi davanti al monumento di Goldoni, l'immortale predecessore di Giacinto Gallina. Parleranno i rappresentanti del Governo e del Comune, il prof. Castelnuovo, il prof. Bordiga e il cav. Ferruccio Benini. Il Municipio prende parte alle onoranze in forma ufficiale: vi intervergono il sindaco e gli assessori con uscieri, vialletti in livrea di gala, e la Banda cittadina. Innumerevoli saranno le Associazioni di ogni genere, veneziane e di fuori. La più larga rappresentanza è venuta da Trieste, dove Giacinto era considerato come conqatidino. D'ogni parte d'Italia, da artisti, letterati, uomini politici, amici, ammiratori innumerevoli, continuano a giungere telegrammi o lettere di condoglianza.

UDINE

In Udine si sta costituendo un Comitato per commemorare degnamente Giacinto Gallina, nel trigesimo della sua morte. Il discorso commemorativo sarà fatto dal prof. T. I. D'Aste. Appena il Comitato sarà costituito ne ripareremo. Quali ideali artistici avesse Giacinto Gallina, lo dice egli stesso nel seguente brano della lettera da lui diretta al sindaco Selvatico, quando ebbe notizia che il Comune di Venezia aveva deliberato una pensione: «Chiederò l'ispirazione alla verità, bella o brutta che sia, meditata negli uomini e nelle cose coll'animo sgombrato da pessimismi e da ottimismo preoccupati; avvivare l'opera d'arte con un senso umano di benevolenza per tutti; trasfondervi quell'inflessibile anelito che anima e affiatava e invecchiava tutti quelli che tendono col pensiero e coll'azione verso un ideale di giustizia e di amore scambiabile; non far mai tregua cogli istinti grossolani, né per certezze di fuori, né per vanità d'applausi; ammorire ed amare, con ragionevole larghezza, le grandi opere degli stranieri, ma non sottomettere mai l'arte propria a formule o indirizzi comandati da una critica volubile; restare insomma italiano nel pensiero, nel sentimento, nel gusto: ecco le promesse che un giorno ho fatto al mio povero padre, e che ora rinnovo, con pari commozione e pari riverenza, ai miei concittadini».

UDINE

Edmondo De Amicis ha mandato la lettera seguente alla vedova di Giacinto Gallina: «Egregia signora! Accetti le mie profonde condoglianze per la perdita dell'uomo (pareggiabile a noi) Ella fu per tanti anni, devota compagna, dello scrittore illustre che l'Italia piange con Lei, del dolce amico che amai come un fratello. Non oso rivolgerle parole di conforto; non le mando che l'espressione del grande dolore mio e della mia famiglia, il quale potrà essere mitigato dal tempo, ma lascerà in me una traccia di tristezza per tutta la vita. O nostra gloria gentile, Giacinto

Fiera di S. Valentino. Stante la splendida giornata e la mitissima temperatura, ieri la fiera riuscì abbondantemente fornita d'animali. Le domande ebbero maggior tendenza per le bestie da lavoro, approssimandosi il tempo delle molteplici faccende agricole. Si notò in confronto della precedente fiera (18, 19 e 20 gennaio) un rialzo di circa il 3 per cento sui buoi. Nelle altre bestie prezzi fermi. Gran parte dei vitelli venduti furono acquistati da negozianti toscani. In complesso si contarono 3078 capi bovini, cioè 624 in più della fiera stessa dello scorso anno. Erano così divisi: 1118 buoi, 1242 vacche, 200 vitelli sopra l'anno e 518 sotto l'anno. Andarono venduti 110 paia di buoi, 400 vacche, 60 vitelli sopra l'anno e 260 sotto l'anno. Vi erano 135 cavalli e 32 asini, e furono venduti 15 cavalli e 2 asini. Sul mercato oggi si contano: 492 buoi, 573 vacche, 255 vitelli, 73 cavalli, 1 mulino 18 asini.

UDINE

Liste elettorali dei probiviri. La Giunta municipale di Udine, in conformità a quanto è disposto dall'art. 10 del Regolamento per l'esecuzione della legge 15 giugno 1893, notifica che nel prossimo marzo verrà effettuata la revisione delle liste elettorali dei probiviri. Chiunque vi abbia interesse è invitato a presentarsi entro il 15 marzo p. v. domanda per modificazione delle liste suddette o per iscrizione di nuovi elettori.

Da Cividale a S. Giovanni d'Antro. Col primo treno di domenica 14 corr. dieci soci della S. A. F. partivano per la gita Cividale-S. Giovanni d'Antro. Da Cividale si mosse per Saduozza, Gaspergo, M. de' Bovi e M. Madlessezza (727). Sul crinale di questo si fece colazione. Più volte calcammo la soffice neve e più volte si puntò il binocolo per tentare uno sguardo sulla pianura sottostante, ma una nebbia leggera leg-

UDINE

gava l'avvolgeva tutta come in un putrescente cenerogolo. Che peccato! Si discosse a Spigno con un sentiero argilloso e poi a S. Silvestro attraverso morbidi prati, dove le pemule alzavano modestamente la loro gialla corolla. Una guida che parlava molto bene italiano, ci condusse alla grotta di S. Giovanni d'Antro, che ha molto perduto della sua bellezza naturale, dopo che la mano dell'uomo ha voluto correggere il soffitto e le pareti dell'entrata. Un limpido torrentello che le serpeggia a lato ci rinfrescò un pochino, ed appreso un viaggetto di S. Silvestro ci permise di scendere con celebrità a S. Pietro, ove si lesse la postra entrata tutti fioriti: buca nivea, muscoli bianchi, pervicchio, allebori verdi, primole occupavano l'occhio dell'abito nostro. Non si può pensare per S. Pietro senza salutare la cortese e brava Diretrice di quella Scuola Normale. Ella difatti ci accolse con quella familiarità tutta sua che invita a parlare come si fosse in casa propria, facendo dimenticare il tempo e la stanchezza. La conversazione si svolse sul tema d'attualità: la lingua italiana ai nostri confini orientali. Da una parte qualche «irredento» che era con noi, affannava a dimostrare il gran male della propaganda d'un dialetto; «sì no!» nelle nostre terre, dall'altro la signorina Fojanese a convincere come nella vallata dell'Natisone meno molto cambiate le condizioni d'un tempo. E non solo i giovani parlano il genitil idioma, ma i vecchi ancora, anziché laguerano, ne vanno superbi ed esclamano: «Oh, come siamo contenti che i nostri bimbi parlino italiano!».

UDINE

Se fossimo andati per quei monti alcuni anni addietro, non avrebbero incontrate frotte di bimbi e di ragazze che come ieri in modo spigliato ci offrivano fiori e frutta con una parola italiana così corretta, come fosse la sola usata nella loro vita. Il sentimento di nazionalità è forte in questi paesi anche nei vecchi non lo si confonda col modo d'esprimersi. Duri a lungo in S. Pietro la Scuola Normale colle sue brave insegnanti, le quali hanno non solo lo scopo di formare brave e forti maestre, ma un altro ben più sublime: quello di far amare la nostra patria e la nostra lingua. Alle quattro partimmo da quell'ambiente simpatico, diretti a Cividale. Giocattolina ci venne incontro altri due soci dell'Alpina, e tutti assieme si arrivarono all'Albergo del «Friuli» dove il pranzo ci aspettava. Il treno delle 8 e mezza ci portò finalmente in Udine e ci salutammo con un arrivederci.

UDINE

Sport. Domenica nel pomeriggio oltre una trentina di studenti, per la maggior parte appartenenti al Collegio Paterno, partirono alla volta di Feletto per provare all'interessante giuoco di corsa che s'intitola «cane e lepre». Il maestro di ginnastica sign. Dalden e lo studente Antonini, facevano da lepri, con dieci minuti di vantaggio sugli altri corridori. Partiti dall'estremità nord del villaggio, traversarono la vallata del Cormor verso Castellano; poi, girando sulle colline, ripiegarono di nuovo su Feletto. Per troppo i calzoni chiari d'una delle lepri si vedevano troppo bene a distanza, talché molti degli inseguitori abbandonando le tracce di carta, cominciarono la caccia a vista, e poterono raggiungere le lepri troppo presto, e risparmiando strada. Si farà meglio un'altra volta. Intanto ci piace di notare che l'iniziativa di questo bel giuoco, parte degli studenti stessi, senza ajuto superiori. Si vede che un po' alla volta l'idea dello sport si strada. Una gradita sorpresa aspettava la comitiva al suo ritorno nel villaggio: la fanfara del Collegio Paterno, venuta ad onorarci il condiscipolo coll'allegra squillo delle sue trombe. Brillantissimo il paper hunt di domenica. Al meet in Pianis alle ore 1 e mezza pom. si trovarono tutti gli ufficiali di cavalleria ed alcuni signori della borghesia. Master era il colonnello co. Crosti di Castiglione. Dopo l'arrivo, agli invitati fu offerto un Amici della Società dei paper hunt.

UDINE

Processo Burco. Ieri furono interrogati una ventina di testimoni fra quelli d'accusa e di difesa. Quelli di accusa furono sentiti sul depositi in genere, e quelli di difesa circa il modo con cui il Burco faceva i pagamenti ai suoi dipendenti. Nessuna incidente degno di rilievo.

UDINE

All' Ospedale furono ieri medicati: Tortolo Ferdinando d'anni 48 da Udine, per lussazione del primo metacarpo della mano destra; guaribile in 5 giorni otto; e Burca Giovanni d'anni 35 pure da Udine, per forata interessante la cute alla mano destra, guaribile in 5 giorni.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Movimento elettorale nel Goriziano.

Scrivono da Gorizia: «E' noto che il Collegio dei foresti friulani era contestato da due candidati cattolici: don Adamo Zanetti, decano di Fiumicello, ottimo elemento, che avrebbe potuto entrare venendo ad un compromesso — a far parte del progettato Club italiano; e don Luigi Faidutti, italiano di nome, ma slavo di cuore e di sentimenti. I friulani erano nella grande maggioranza favorevoli a don Zanetti; e questo fatto ha destato impressione nel altro slavo che domina alla Curia di Gorizia, B. e don Zanetti fu imposto di ritirare la candidatura. E' sperabile che i friulani delle Basse, non la daranno vinta ai signori slavi della Curia e al loro dampnato dott. Faidutti; e che in mancanza di don Zanetti, al quale, come è noto, il Comitato Nazionale del Friuli era disposto a dare appoggio, daranno il loro voto al candidato che sarà loro proposto dal Comitato Nazionale». Bisogna che il Friuli dimostri questa volta di sapere e di volere fare a meno della tutela di quei signori del nome friulano e della cobolizza slava. Un'altra corrispondenza da Gorizia annuncia: «Tutti i podestà dei Comuni foresti del Distretto giudiziario di Cormons, dichiararono di voler appoggiare soltanto quel candidato, che completamente aderisca al programma nazionale italiano».

Tricestino, 15 febbraio.

Bulla di beneficenza. Il presidente signor Boacchati convocava il Consiglio della Congregazione di carità, che deliberò di dare un Valigione a beneficio di questa, giovedì 18 febbraio, nel vecchio teatro. Lesce. Venne nominata apposita Commissione, e la sigella fece buona impressione, perché a farne parte vi sono delle persone di tutte le frazioni del Comune, perciò si può prevedere fin d'ora un grande concorso. Per tale circostanza il teatro verrà a cura del signor presidente addobbato modestamente, e la piccola orchestra diretta dal signor Valentino Valent sarà rinforzata da diversi dilettanti del paese: fra questi spero di vedere anche il distinto Sebion. E' certo che le signore e signorine, dopo otto giorni di riposo, intervengono anche esser fatte, pare rendere così più brillante la festa e contribuire ad un nobile scopo. Sandrin.

Riduzione di pena e sentenza confermata.

Bellina Giovanni di anni 32, da Ravosa, per calunnia a danno del giudice conciliatore dott. Corso Lucio, fu condannato a dieci mesi di reclusione, dei quali la Corte d'appello ne ridusse tre per decenza di amnistia. Dal Degano Onorio di anni 27, da

Tribunale penale.

Udienza 13 febbraio.

Della Rossa Angelo fu Antonio, d'anni 43, fornaio; Pico Giovanni di Giovanni, d'anni 19, fornaio; Cocchini Giuseppe fu Antonio, d'anni 24, pure fornaio, tutti da Udine, imputati di lesioni personali volontarie in danno di Veggi prof. avv. Giovanni - come a suo tempo narriamo - veduto condannati: il Della Rossa e Cocchini, a mesi due di reclusione ciascuno, ed il Pico, a mesi uno e giorni venti.

Greco Giovanni fu Domenico, d'anni 84, ortolano, da Udine, imputato di furto in danno del proprio padrone, Francesco Cocchini, fu condannato a mesi 3 e giorni 20 di reclusione, dei quali mesi 3 condonati per l'amnistia.

Ruolo delle cause penali da trattarsi durante la seconda quindicina di febbraio. Martedì 16 - Codarini Luigi contrabbandiere, test. 2; Villa Volpe Giuseppe oltraggi, test. 2; Zorzetti Caterina contrabbandiere; Ridolfo Giuseppe lesione, difensore avv. Drusini.

Mercoledì 17 - Casaduso Giuseppe lagaris; Soffici Giuliana e C. furto e questio; test. 2; De Vincenz Riccardo oltraggi, test. 2; Del Pap-Pietro furto; test. 2; difensore avv. Nimis; Bertolotti Mattia e C. resistenza, test. 3; difensore avv. Bertacchi.

Giovedì 18 - Contessi Giovanni e C. falsa testimonianza, test. 3; difensori avv. Bertacchi e Casagoli.

Martedì 23 - Ferro Innocente e C. oltraggi e molestie, test. 2; Terlicher Teresa, e C., contrabbandiere, test. 2; Mattioli Lucia idem, test. 2; Monesi Giacomo idem, test. 2, difensore avv. Sartorio.

Mercoledì 24 - Ballico Giovanni esercizio arbitrario; Mizzan Osvaldo lesione; Di Pascolo don Giacomo violenza; Castagnaviz Giuseppe truffa e furto, test. 9, difensori avv. Brasadola, Battazzoli, Cassola e Gosati.

Venerdì 26 - Danelfanti Attilio e C. lesione, test. 2, difensori Bertacchi e Della Schiava; Di Gastio Pietro e C. lesione, test. 2; Della Negra Giacomo furto, test. 2, difensore Levi.

Sabato 27 - Miani Giuseppe furto, test. 3; difensore Colombatti; Cautero Romano e C. oltraggi test. 4; Chialchis Pasqua truffa, test. 4, difensore Omelli.

La folla ucraina. La bellezza della pelle, in generale, si ottiene col frequente bagno, con acqua tiepida e sapone all'acqua del bagno o della toilette la polvere per bagno... (2)

L'eporina viene preparata anche come dentifricio di alta efficacia in eleganti contenitori di metallo a balzo uno argento antico stile Louis XV, e come saponi inodori ed antiseptici, in eleganti scatole di lamina colorata. Prezzo F. Biliari e C. Milano.

AVVISO.

Il sottoscritto, non recapito alla società Congregazione di carità prega quel giovane disegnatore che, circa tre mesi fa, riceveva a mezzo dell'ora defunto sig. Bodini Augustoy per copiatina in netto, dei tipi in minuta ed un catasto di terreni, a presentarsi a quell'Ufficio per chiarimenti relativi all'esecuzione dell'affidato lavoro.

Udine, 16 febbraio 1897.

A. B.

Palchi d'affittare. La Presidenza del Teatro Sociale di Udine avverte che dalla ore 10 alle 15: l'Orchestra del detto Teatro è incaricata del raffronto dei palchi di proprietà della Società in seconda, terza e quarta fila, per la sera del ballo di beneficenza (20. febbraio).

Appartamento d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentiniana n. 4. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Stanze e pensione per studenti ed impiegati, in onesta casa civile. Buon trattamento e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Rivolgersi in via Nicolò Lionello, n. 1, terzo piano.

Osservazioni meteorologiche

Table with 4 columns: Date, Temperature (max/min), Wind, and other weather data for Udine from Feb 15 to 18, 1897.

IL LINCIAGGIO FRA I NEGRI

A Tallahassee, Florida, un giovane negro, detto Pietro Taylor, che giorni sono aveva commesso un vergognoso attentato di violenza sopra una giovinetta bianca, Miss Emma Athorp, ed era stato arrestato, fu, poche ore dopo, levato a forza dalle prigioni da una turba indignata, quasi tutta composta di suoi fratelli di razza, e impiccato al primo albero trovato.

Per eseguire questo atto di giustizia sommaria i linciatori sfondarono le porte della prigione e col revolver alla gola costrinsero il guardiano a dar loro la chiave della cella dove era rinchiuso il Taylor.

Questi aveva pienamente confessato il suo reato. La esecuzione ospitata di lui Taylor fu la vittima è stata la prima del genere che sia mai accorsa in quella contea, ed è singolare per il fatto che, contrariamente al solito, gli esecutori sono stati i cittadini della stessa razza della vittima.

Lo spettro della Regina Elisabetta

I giornali di Londra discutono vivamente una straordinaria storia. Si tratta di uno spettro che sarebbe apparso nella biblioteca del castello di Windsor, e questo spettro sarebbe né più né meno che quello della Regina Elisabetta.

E' il luogotenente Glyn, dei granatieri della guardia, che ha veduto l'ombra della « Vergine Regina », e questo ufficiale naturalmente è stato subito intervistato dai reporters, ai quali ha confermato il racconto dell'apparizione. Pare che quello spettro sia già apparso altre volte nel castello, e che l'Imperatrice Federica l'avrebbe visto, bambina.

Antigigerclub

Sotto questo nome si è formato a Berlino un'associazione che può fare il paio con quella per la riforma degli abbigliamento femminili.

Gigeri, come si sa, chiamano i tedeschi i giovanotti ultra eleganti. Dunque la nuova società vuole abolire tutto quanto ha di incombodo, di antigiugoso e di antistiletico il vestuario maschile e sostituirlo con vesti semplici, comode e belle. Via dunque i paletots a sacco, i bonjours a coda, le scarpe con le punte rivolte all'indietro, i guanti bianchi, i colli stretti e alti, e perfino i mustacchi appuntiti. Cappello a cilindro e marcia permesse soltanto in casi eccezionali. All'inventore del miglior costume sarà assegnato un premio.

SCOMMESSA INSENSATA

In un piccolo luogo della Germania un'allegre compagnia sedeva a tavola parlando del più e del meno. Fuori faceva freddo inteso, quattordici gradi sotto lo zero. Il fornaio K., che faceva parte della compagnia, scommise che sarebbe andato in maniche di camicia e a piedi scalzi fino a un boschetto distante quasi un'ora.

Ed è sceso di fatto, ma più morto che vivo. I suoi amici, che ve lo trovano irrigidito, gli strofinarono le membra con la neve, ma, nonostante questa precauzione, gli si gonfiarono talmente i piedi, che fu necessario chiamare un medico. Questi, per evitare l'amputazione, dovette ricorrere ad un energico atto operativo; e dichiarò che, anche nella migliore ipotesi, la temeraria scommessa costerà al suo autore buoni tre mesi di letto.

Appartamento d'affittare.

Per informazioni rivolgersi ai signori fratelli Dorta.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Agitazioni a Tripoli.

Roma 16 - Dispacci al nostro Governo segnalano una viva agitazione tra i mussulmani contro i cristiani anche a Tripoli.

Non è improbabile che una nave da guerra si rechi in quel porto.

La fame in Bosnia.

Serajevo 16 - Nel Distretto di Banjaluka la popolazione soffre la carestia di viveri. Le autorità hanno adottato dei provvedimenti perchè alla popolazione siano somministrati viveri a miti prezzi.

LE ULTIME NOTIZIE DA CANDIA

Lo sbarco dei marinai delle Potenze.

La Grecia proclama l'annessione.

La Canea 16 - Canevaro, giunto colla prima divisione della squadra italiana, come decano di grado presiederà le riunioni degli ammiragli.

Col concorso delle autorità turchhe, fra la generale soddisfazione, sbarcarono a La Canea cento marinai russi, cento italiani, cento inglesi, cento francesi e cinquanta austriaci, comandati da un ufficiale italiano.

Atene 16 - D'ordine del ministro della guerra il comandante del corpo d'armata sbarcato a Creta pubblica la seguente dichiarazione: « Il Giornale Ufficiale greco ordina di occupare l'isola di Candia in nome del re Giorgio prendendone le fortezze e cacciandone i turchi. »

Corriere commerciale

Sete. Milano, 15 febbraio.

La settimana ha principio con un mercato serio svogliato e che fa seguito all'andamento della fine della scorsa ottava.

Nessuna tendenza migliore ha mostrato il mercato odierno, il complesso degli affari riducendosi ai soliti incontri di qualità e di prezzo, che permettono ai compratori di provvedere ai piccoli bisogni giornalieri, senza impegnarsi in acquisti d'importanza.

Tale situazione, che per ora difficilmente può presentare alcuna probabilità di miglioramento, riesce naturale visto le complicazioni politiche d'Oriente, le quali oltre lasciar adito ad un avvenire incerto, fanno pressione sfavorevole a tutto ciò che è commercio.

Bollettino della Borsa

Table with 4 columns: Date (Feb 15, 16), and various market data including interest rates, exchange rates, and stock prices for Udine.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.87

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELO garante responsabile

Sementi da prato.

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme come Trifoglio violetto, Erba spagna, Loletta, Avena alissima, tutta merce della nostra campagna friulana. Tiene pure del Miscuglio per semina da prati artificiali. Garantisce buona riuscita ed a prezzi ridotti da non temere concorrenza. Regina Quarnago Udine, via dei Teatri n. 17 (Casa De Nardo)

Magazzini Schostal. Al Servizio della Real Casa e di S. A. R. il Duca d'Aosta. Venezia - S. Marco Ascensione 1254 - Venezia

Corredi da Sposa da L. 350 a L. 5000 sempre pronti. A semplice richiesta si spedisce campionario completo dei più recenti modelli, e relativi cataloghi dettagliati illustrati.

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 %; a Conto Corrente 3 %; a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 %. Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

SOCIETA' REALE di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio. Sede Sociale in Torino, Via Orfano, 6

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e questa deve pagarsi in gennaio. Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Risultato dell'esercizio 1895 (66° esercizio) L'utile dell'annata 1895 ammonta a L. 1.064.893.48 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 378.258.70 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 686.634.78

Valori assicurati al 31 dicembre 1895 con Polizza n. 173.708 L. 3.642.148.871. Quota ad esigere per il 1896 4.623.054.10

VERO Fonografo Edison UDINE Piazza V. E. angolo Birreria Puntigam

Ricchissimo repertorio di canzoni, duetti, romanze, pezzi per Banda, orchestra, discorsi, ecc. A comodo dei cittadini, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, il prezzo è ridotto a cent. 5.

CON A CARO il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comp. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Totti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciari, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reumatismi, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestionali e catarri di qualunque forma.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA'

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assiatore per molti anni del dott. prof. Spreti Visito e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

